

Premesso che:

- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n.4 del 16/01/2020, ATVO ha indetto una gara per la vendita/cessione delle quote societarie della società Brusutti S.r.l. possedute da ATVO;
- L'avviso pubblico per la vendita/cessione di dette quote è stato pubblicato sul sito internet di ATVO il 28/02/2020;
- Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 05/05/2020 ore 12.00;

Considerato che:

- Nelle more del termine per la presentazione delle offerte, è intervenuta, in tutto il territorio nazionale, l'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19;

Visti

- I provvedimenti urgenti assunti dal Governo a partire dall'8.3.2020, al fine di limitare il contagio nel territorio italiano, (da ultimo il [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020](#) - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. [In vigore dal 4 maggio 2020], che limitano in modo rilevante gli spostamenti e la mobilità delle persone a situazioni di urgenza e necessità, nonché la stessa possibilità di mantenere operative le attività produttive industriali e commerciali, salvo quelle espressamente indicate nel citato decreto;

Ritenuto

- che la formulazione dell'offerta e la sua presentazione potrebbero essere condizionate negativamente, se non addirittura impedisce, dalle previsioni delle citate misure urgenti di contenimento del contagio adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ravvisata l'opportunità di prorogare il termine di presentazione delle offerte relative alla vendita/ cessione delle quote societarie della Brusutti S.r.l. possedute da ATVO, ad una data successiva al 5 maggio 2020, in modo da garantire la massima partecipazione alla procedura di cessione/vendita delle quote;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto
si dispone

- 1) La proroga del termine per la presentazione delle offerte relative alla procedura di "Gara ad evidenza pubblica per la vendita di partecipazioni societarie detenute nella società Brusutti Srl", inizialmente previsto per il 05/05/2020, alla data del 04/06/2020; conseguentemente la seduta pubblica per la valutazione dell'offerta si terrà il giorno 11/06/2020 ore 10.00;
- 2) Di dare pubblicità al presente provvedimento con le medesime forme utilizzate per pubblicizzare l'indizione della procedura di vendita/cessione, ossia, pubblicazione dello stesso nel sito internet di ATVO.

IL R.U.P.

Dott. Sergio Scaggiante

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Stefano Cerchier



ISO 9001
ISO 14001
BS OHSAS 18001



UNI 13816
La certificazione si riferisce
alle attività ed alle sedi
n.004-UNI-13816

Organismo
accreditato da

ACCREDIA

La certificazione si riferisce
alle attività ed alle sedi
di cui ai certificati
n. 156, 344/9GA e 6123CR



ATVO S.p.A.

Sede legale: Piazza IV Novembre, 8 - 30027 San Donà di Piave - VE
Capitale Sociale: € 8.974.600,00 i.v. - Registro Imprese VE 84002020273 - P.I.: 00764110276

Numeri Rea 240259 - Cod. Fisc.: 84002020273 - P.I.: 00764110276

Tel.: +39 0421 5944 - Fax: +39 0421 594534

www.atvo.it - atvo@atvo.it - pec: segreteria@pec.atvo.it

ATVO S.P.A.

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA VENDITA DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE NELLA SOCIETA' BRUSUTTI S.R.L.

ATVO S.P.A., in esecuzione di quanto previsto dal provvedimento di ricognizione delle società partecipate, monitoraggio del MEF del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Venezia, adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

INDICE

un'asta pubblica, con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita dell'intera quota di partecipazione detenuta nella Società Brusutti S.R.L.

Art. 1

SOGGETTO ALIENANTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO

Soggetto alienante è ATVO S.p.A.. con sede legale in San Donà di Piave, Piazza IV novembre 8, Codice Fiscale 84002020273 e Partita IVA 00764110276.

Il Responsabile del presente procedimento è il Dr. Sergio Scaggiante – Dirigente Amministrativo.
Il presente bando d'asta pubblica è pubblicato nel suo testo integrale sul sito istituzionale della società ATVO S.p.A. all'indirizzo <http://www.atvo.it/>.

Art. 2

OGGETTO DELL'ASTA

La presente procedura ha ad oggetto, alle condizioni tutte definite dal presente bando e dai suoi allegati, l'alienazione dell'intera quota di partecipazione detenuta da ATVO S.p.A.:

Denominazione N. Quote possedute nominale Entità % della partecipazione *Brusutti SRL: 49%*

* percentuale calcolata sull'ammontare del capitale sottoscritto e versato.

Atvo S.p.A. garantisce la piena proprietà delle quote oggetto di alienazione nella presente procedura e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

Art. 3

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Brusutti S.r.l.

con sede a Venezia - Favaro Veneto loc. Tessera, via Triestina 18/C codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle imprese di Venezia: 00321990277.

La durata della Società, costituita il 18/02/1970 (19/02/1996 iscrizione nella sezione ordinaria del registro imprese), è stabilita sino al 31/12/2030

La Società ha per oggetto i seguenti settori di attività (estratto art. 3 statuto):

- a) La produzione di servizi di trasporto su gomma, sia di linea che di turismo e di noleggio in genere nonché l'attività di noleggio di autobus da rimessa ottenuta in forza di autorizzazione comunale e autoservizi passeggeri di linea a media e lunga distanza;
- b) L'esercizio di pubbliche autolinee e servizi di noleggio con conducente, lavori di officina, riparazioni, carrozzeria, lavaggio;
- c) Parcheggio per autoveicoli di qualsiasi tipo.

Il capitale sociale è fissato in € 208.000,00 (duecentoottomila/00), interamente versato, ed è diviso in quote di partecipazione ai sensi di legge. Ogni socio ha diritto di voto in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione (art. 5 dello Statuto).

Art. 6 dello Statuto

Qualora un socio intenda trasferire, in tutto od in parte le proprie quote, dovrà previamente offrirle in prelazione a tutti gli altri soci, inviando a questi ultimi una comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le relative condizioni. Detta comunicazione dovrà essere inviata, per conoscenza, anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione debbono, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della raccomandata, darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r.

Indirizzata all'offerente e per conoscenza agli altri soci e al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In tale lettera dovrà esser manifestata incondizionatamente la volontà di acquisire tutte le quote.

Ciascuno dei soggetti titolari del diritto di prelazione avrà l'obbligo di esercitare la prelazione stessa sull'intera quota. Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci titolari del diritto di prelazione, le quote offerte in vendita saranno attribuite ai soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della società. Qualora, pur comunicando di voler esercitare la prelazione, taluno dei soci titolari del diritto di prelazione dichiari di non essere d'accordo sul prezzo, ovvero non sia in grado, o comunque non ritenga, di offrire la stessa prestazione offerta dal terzo, egli - fatta eccezione per il caso di espropriazione forzata, nel qual caso avrà solo diritto ad essere preferito pagando il prezzo di aggiudicazione entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione da effettuarsi dall'aggiudicatario - avrà comunque diritto di acquistare le quote al prezzo che sarà stabilito da un collegio arbitrale formato da 3 (tre) membri, nominato e funzionante ai sensi dell'art 25 dello statuto, che assumerà in tal caso anche la veste e le funzioni di Organo Arbitratore ai sensi dell'art.1473 del codice civile.

Il Collegio Arbitrale determinerà il prezzo delle quote, tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni da essa posseduti, della sua posizione nel mercato nonché del prezzo e delle condizioni offerte dal potenziale acquirente e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore delle quote. Il Collegio Arbitrale dovrà emettere la propria determinazione entro 90 (novanta) giorni dalla sua costituzione e comunicherà contemporaneamente all'offerente e a tutti i soci coinvolti nella procedura di arbitrato la propria valutazione non appena sarà resa. Le spese del Collegio Arbitrale sono ripartite a 50% (cinquanta per cento) tra il Socio offerente e il Socio o i Soci acquirenti. Il prezzo come sopra determinato sarà vincolante per tutte le parti

Il socio offerente ha diritto di rinunciare al trasferimento al prezzo determinato dal Collegio Arbitrale, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. agli altri soci entro i 15 (quindici) giorni successivi alla comunicazione del Collegio Arbitrale. In questo caso le spese di valutazione saranno ad esclusivo carico del rinunciante. Anche i soci acquirenti hanno diritto di rinunciare all'acquisto al prezzo determinato dal Collegio Arbitrale, dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. all'offerente entro 15 (quindici) giorni successivi alla comunicazione dell'Organo Arbitratore. In questo caso, ove tutti i soci aventi diritto alla prelazione abbiano rinunciato all'acquisto, le spese di valutazione saranno a carico dei rinuncianti e il socio offerente sarà libero di trasferire le proprie quote alle condizioni indicate nell'offerta. Ove, tuttavia, il socio offerente non trasferisca le proprie quote entro 6 (sei) mesi dal momento in cui è divenuto libero di effettuarne il trasferimento al terzo, egli, in caso di trasferimento, deve nuovamente offrirlle agli altri soci ai sensi dei precedenti commi.

Fino a quando non sia stata fatta l'offerta e non risulti che questa non è stata accettata, il terzo (cessionario, donatario ecc.) non sarà iscritto al libro soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi inerenti alla quota e non potrà trasferirla con effetto verso la Società a soggetti diversi dagli altri soci.

Art. 4

BASE D'ASTA

Quota di nominali € 101.920,00 Brusutti S.r.L.

Il prezzo a base d'asta, determinato sulla base del valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018, è di € 1.820.282,00.

N.B.: il prezzo posto a base d'asta non comprende eventuali dividendi pagati su utili di esercizi precedenti alla data di cessione delle partecipazioni.

Art. 5

CONDIZIONI GENERALI

Non sono accettate offerte al ribasso rispetto ai prezzi posti a base d'asta per ciascun lotto. Sono ammesse esclusivamente offerte pari alla base d'asta o offerte in aumento formulate per un importo non inferiore a € 1,00= (uno) o multiplo di € 1,00 (non verranno accettate offerte con decimali, qualora venissero indicati decimali l'offerta verrà arrotondata all'unità di euro inferiore).

Può essere formulata esclusivamente un'unica ed una sola offerta per l'intera quota da includere nella busta B nel plico generale, con le modalità di cui al successivo art. 9.

L'offerta presentata è vincolante ed irrevocabile per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. Non saranno, comunque, ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete.

Il presente bando costituisce mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 c.c., né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 58/1998.

Art. 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il sistema di aggiudicazione è quello dell'asta pubblica da effettuarsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato dal presente bando.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

ATVO S.p.A. procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

ATVO S.p.A. si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente.

Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali ed impregiudicato in ogni caso il diritto di ATVO S.p.A. al risarcimento del maggior danno.

Il soggetto alienante non procederà all'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario qualora venga esercitato il diritto di prelazione per l'intera partecipazione offerta in vendita.

Art. 7

SOGGETTI AMMESSI ALL'ASTA

Possono partecipare all'asta pubblica gli enti pubblici, gli enti privati con personalità giuridica, le Società, le imprese individuali o le persone fisiche, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente bando al successivo art. 9, tutti da attestarsi con la dichiarazione da rendersi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i..

Oltre ai requisiti di cui al presente bando, i soggetti che intendono partecipare all'asta si dovranno trovare nelle condizioni atte a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare.

ART. 8

LIMITI ALL'ACQUISTO PREVISTI DALLO STATUTO

Successivamente all'aggiudicazione provvisoria il soggetto alienante provvederà a comunicare alle Società ed ai soci le condizioni di vendita e, prima di procedere con l'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti di prelazione da parte degli aventi diritto.

L'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti del soggetto alienante alcun diritto nel caso in cui gli aventi diritto si avvalgano del **diritto** di prelazione loro spettante.

Art. 9

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per prendere parte alla gara gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione e tassativamente entro il termine previsto e secondo le condizioni di seguito riportate:

Busta A – Documentazione;

Busta B – Offerta economica.

La busta "A-Documentazione" dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445, redatte in lingua italiana, sottoscritte per esteso, pena l'esclusione, dall'offerente se persona fisica o dal legale rappresentante (o Procuratore) se persona giuridica. L'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata nei modi di legge. Detta istanza contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, in particolare:

- a) la specifica insussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lettere f-bis) ed f-ter) del comma 5 dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- b) dichiarazione che il concorrente ha preso visione della documentazione resa disponibile e di quant'altro necessario a formulare l'offerta avendo piena cognizione dei vincoli e obbligazioni in capo alla società oggetto del presente bando;
- c) dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso d'asta, accettandole in toto;
- d) dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto da ATVO S.p.A., ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- e) dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016 n. 679, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
- f) dichiarazione che l'offerta economica presentata è valida ed irrevocabile fino a giorni 180 decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta e comunque entro i termini per l'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione del contratto come previsti nel presente bando;

2) DGUE debitamente compilato nelle parti obbligatorie e nelle seguenti parti facoltative:

- Parte IV – A Idoneità;
- Parte IV – B Capacità economica e finanziaria - 1a fatturato annuo.

3) Quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale: i concorrenti dovranno, a pena di esclusione dall'asta, a garanzia della propria offerta, fornire una caparra confirmatoria dell'importo pari al 2% del valore a base d'asta, mediante una delle seguenti modalità: assegno circolare intestato ad ATVO S.p.A. ovvero bonifico bancario a favore di ATVO S.p.A. con le coordinate bancarie: IT35L0533636281000030007351, indicando nella causale: "cauzione per l'alienazione quote di partecipazione".

4) Nel caso di offerenti che agiscono in nome e per conto di terzi: originale o copia autenticata della relativa procura speciale, purché la stessa sia stata conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata. NON sono validi i mandati di procura generale.

Fermo restando che la mancata presentazione della documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione all'asta, ATVO, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* tra i soggetti concorrenti, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La Busta "B-Offerta Economica" dovrà contenere:

1) L'offerta economica, dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale e dovrà specificare, a pena di esclusione:

a) L'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, del prezzo offerto, ai sensi del bando di gara. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuta valida l'offerta più vantaggiosa per ATVO S.p.A.;

b) La dichiarazione che l'offerta economica presentata è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. fino a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte prevista dal bando di gara.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante:

- per le persone fisiche dovrà essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale;
- per le persone giuridiche dovrà essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Si precisa che la Busta B deve essere racchiusa in un plico unico generico assieme alla Busta A. La busta B dovrà contenere soltanto l'offerta irrevocabile e nessun altro dei documenti amministrativi che dovranno essere contenuti esclusivamente nella Busta A.

Il plico unico contenente la documentazione (Busta A) e l'offerta economica (Busta B), pena l'esclusione dalla gara stessa, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Esso deve inoltre recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e dell'indirizzo dello stesso, l'oggetto della gara, e il giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le due buste contenute all'interno del plico unico devono essere, a loro volta, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e devono recare l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente, "A-Documentazione" e "B-Offerta".

Tutta la documentazione va presentata per iscritto, esclusivamente in lingua italiana, indirizzando il plico a: ATVO S.p.A. Piazza IV Novembre, 8, 30027 San Donà di Piave (VE) a mezzo raccomandata A/R del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Art. 10

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I plachi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica devono pervenire, entro il termine perentorio delle ore **12,00 del giorno 27/03/2020**.

Al fine del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del plico alla Segreteria Aziendale.

Il recapito tempestivo dei plachi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e pertanto i plachi pervenuti oltre il termine perentorio o ad indirizzi diversi da quello previsto non saranno presi in considerazione.

I plichi che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelli che, per qualsiasi motivo, sia pure di forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenuti validi.

ATVO S.p.A. non è responsabile in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

I soggetti partecipanti saranno esclusi dall'asta anche qualora i plichi predetti pervenissero lacerati, non sigillati o risultassero privi delle firme o queste non fossero apposte nel modo sopra indicato, oppure qualora la busta non contenesse le prescritte indicazioni.

Art. 11

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo delle "offerte segrete", da porre a confronto con il prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione, avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta. Non sono consentite la presentazione di più offerte da parte del medesimo concorrente.

La seduta pubblica si terrà **il giorno 07/04/2020 alle ore 10:00** presso la sede legale di ATVO S.p.A.. Piazza IV Novembre 8, San Donà di Piave (VE).

Qualora la seduta non potesse essere effettuata nel giorno o nell'ora o luogo indicati ne sarà data tempestiva comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet aziendale.

In seduta pubblica, constatata la conformità formale dei plichi a quanto stabilito dal presente bando nonché l'integrità dei plichi stessi, si procederà all'apertura degli stessi ed alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Il Responsabile del procedimento procederà alla lettura delle offerte economiche, tra le valide, pervenute. Lette le offerte economiche, il Responsabile del procedimento predisporrà la relativa graduatoria ed individuerà l'offerta più alta. Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, il Responsabile del procedimento inviterà gli offerenti a presentare offerte maggiorative rispetto a quelle presentate; nel caso in cui siano trascorsi tre minuti dall'ultima offerta senza che ne seguano un'altra maggiore, il lotto è aggiudicato all'ultimo offerente. Nel caso non venissero presentate offerte maggiorative si procederà estraendo a sorte tra i pari e migliori offerenti. Dell'esito della seduta pubblica verrà redatto apposito verbale. Si procederà quindi all'approvazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più alto.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di una sola offerta utile e valida, purché superiore o uguale al prezzo base d'asta per lotto indicato.

L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta per lotto avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario, fermo restando che il soggetto alienante sarà vincolato esclusivamente all'atto dell'aggiudicazione definitiva che avverrà in un momento successivo al decorso del termine per l'esercizio del diritto di prelazione, secondo quanto previsto dal precedente art. 8.

ATVO S.p.A. si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o revocare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la procedura e / o di non procedere alla vendita, senza che possa esserci avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

Art. 12

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI VENDITA

Decorso il termine per l'esercizio dei diritti di prelazione da parte dei soci o delle Società, senza che i soci o le Società li abbiano esercitati ai sensi del precedente art. 8 ed effettuate le necessarie verifiche circa la sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario, il soggetto alienante procederà all'aggiudicazione definitiva.

ATVO S.p.A. comunicherà tramite posta elettronica certificata o con lettera raccomandata A/R, l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario e la data entro la quale dovrà intervenire la stipulazione del contratto di cessione.

L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato ad indicare, entro il termine di 5 giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il nome del Notaio o Istituto di Credito presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione.

Qualora l'aggiudicatario non provveda nel termine di cui sopra vi provvederà direttamente ATVO S.p.A., dandone tempestiva comunicazione per iscritto all'aggiudicatario.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma contrattuale, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, comporta per l'aggiudicatario la decadenza dall'acquisto con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente, salvo azione di risarcimento del maggior danno.

In tale ipotesi ATVO S.p.A. si riserva altresì di scorrere la relativa graduatoria e di aggiudicare al secondo miglior offerente.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili e le imposte, saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario.

Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'alienante eventuali dividendi su utili di esercizi precedenti alla data di cessione se ed in quanto percepiti dal medesimo in un momento successivo alla stipulazione del contratto di cessione.

Art. 13

PREZZO D'ACQUISTO

L'aggiudicatario deve provvedere, entro la stipulazione contrattuale, al versamento in un'unica soluzione dell'intero prezzo di cessione a mezzo bonifico bancario, con le modalità che verranno indicate dal soggetto alienante al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi del precedente art. 12.

L'omesso o incompleto versamento entro il suddetto termine determinerà la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, impregiudicato il diritto al risarcimento di tutti i danni.

Art. 14

RISERVATEZZA

Tutti i dati personali di cui verrà in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura sono obbligatori ed essenziali per lo svolgimento della stessa. Essi verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, per fini istituzionali dell'Ente. La presentazione dell'offerta da parte del concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale incaricato della procedura.

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è ATVO S.p.A. con sede in p.zza IV Novembre, 8 – CAP 30027 – San Donà di Piave (VE).

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo e-mail rdp-dpo@atvo.it.

Art. 15

CHIARIMENTI E VISIONE DOCUMENTI

Ogni richiesta di chiarimenti o di visione di documentazione relativa al presente Bando o ai suoi allegati, potrà essere indirizzata tramite posta elettronica certificata al Responsabile del presente procedimento,

all'indirizzo: segreteria@pec.atvo.it.

Art. 16
DISPOSIZIONI FINALI

La società, in qualunque momento, anche prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ed a proprio autonomo ed insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente procedura in tutto o in parte, senza che per ciò gli interessati all'acquisto possano avanzare o esercitare nei suoi confronti pretese di alcun genere, neppure a titolo risarcitorio.

Delle circostanze di cui sopra sarà data tempestiva informazione, tramite pubblicazione sul sito istituzionale, e qualora la revoca intervenga prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà cura dell'Ente restituire, a proprie spese, le buste nello stato di fatto in cui sono pervenute.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando.

San Donà di Piave, 28/02/2020

Il DIRETTORE GENERALE
(ing. Stefano CERCHIER)

